# COMUNE DI MOLFETTA Provincia di Bari

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Mezzina Dott. Michele (Presidente)

Panunzio Dott. Gaetano Mario (Componente)

Abbattista Rag. Giovanni Antonio (componente)

# Comune di Molfetta Collegio dei revisori

Verbale n. 33 del 27/11/2013

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

#### Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 18-19-20-21-22-25-26-27 novembre 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

# Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Molfetta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 27/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

# Sommario

Gestione 2012
Bilancio di previsione 2013
Bilancio pluriennale
Coerenza interna
Coerenza esterna
Entrate correnti
Spese correnti
Organismi partecipati
Spese in conto capitale
Indebitamento

# **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Dott. Mezzina Michele, Dott. Panunzio Gaetano Mario e Rag. Abbattista Giovanni Antonio, Revisori ai sensi dell'art. 234 e sequenti del Tuel:

- □ ricevuto in data 18/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale in data 15/11/2013 con delibera n.90 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lqs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Commissario Prefettizio sulle aliquote dell'I.M.U;
  - le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (ad eccezione del regolamento Tares in fase di approvazione) e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

## e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- u viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- u visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

	visto il regolamento di contabilità;
	visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
atte	nno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, endibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, ne richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

# VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

# **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

Il Commissario prefettizio ha adottato la delibera commissariale n. 03 del 29/11/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 372.640,66

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

-	€	il finanziamento di spese di investimento;
-	€ 372.640,66	il finanziamento di spese correnti;
-	€	spese correnti non ripetitive;
-	€	debiti fuori bilancio;
-	€	per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, ma è stato segnalato dalla neo insediata Amministrazione, in sede di approvazione dello schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, un elenco di "passività connotate dai requisiti di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000" per complessivi € 2.623.840,34.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010 35.023.538,04		0,00
Anno 2011	34.456.486,39	0,00
Anno 2012	45.548.348,41	0,00

Si rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

# 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	37.846.869,00	Titolo I: Spese correnti	51.219.897,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	13.364.331,00	Titolo II: Spese in conto capitale	37.696.886,00
Titolo III: Entrate extratributarie	5.989.512,00		
Titolo IV. Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	38.136.656,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	6.776.546,00
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	11.170.071,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	11.170.071,00
Totale	106.707.439,00	Totale	106.863.400,00
Avanzo di amministrazione 2012	155.961,00	Disavanzo di amministrazione 2012	
Totale complessivo entrate	106.863.400,00	Totale complessivo spese	106.863.400,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	95.493.329,00
spese finali (titoli I e II)	1	88.916.783,00
saldo netto da finanziare	ı	
saldo netto da impiegare	+	6.576.546,00

# 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

2	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013	
			definitive o rendiconto		
			2012 se approvato		
	Entrate titolo I	33.048.184,65	31.504.623,00	37.846.869,00	
	Entrate titolo II	10.888.409,14	9.350.146,00	13.364.331,00	
	Entrate titolo III	5.143.756,26	6.326.391,00	5.989.512,00	
(A)	Totale titoli (I+II+III)	49.080.350,05	47.181.160,00	57.200.712,00	
(B)	Spese titolo I	42.752.399,40	44.196.336,00	51.219.897,00	
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	6.365.385,87	6.504.824,00	6.776.546,00	
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-37.435,22	-3.520.000,00	-795.731,00	
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	582.648,32		155.961,00	
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	3.520.000,00	799.770,00	
	-contributo per permessi di costruire		3.440.000,00		
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		80.000,00		
	- altre entrate (specificare)				
	oneri di urbanizzazione			799.770,00	
	Entrate correnti destinate a spese di				
(G)	investimento di cui:	0,00	0,00	160.000,00	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada				
	- altre entrate (specificare)				
	interessi attivi diga foranea			160.000,00	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale				
Sal	do di parte corrente (D+E+F-G+H)	545.213,10	0,00	0,00	

EQUILIBRIO DI P			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo IV	53.172.239,85	63.139.393,00	38.136.656,00
Entrate titolo V **	0,00	200.000,00	200.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	53.172.239,82	63.339.393,00	38.336.656,00
(N) Spese titolo II	53.398.365,08	59.819.393,00	37.696.886,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	160.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	300.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	73.874,74	0,00	0,00

# 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	2.000.000	2.000.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.494.106	12.494.106
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	703.448	351.724
Per contributi in c/capitale dallo Stato	17.365.000	17.365.000
Per mutui	200.000	200.000

# 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
oneri di urbanizzazione	799.770	799.770
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	799.770	799.770
Differenza		-

# 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	3.667.500	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse (int. attivi)	160.000	
Totale mezzi propri		3.827.500
Mezzi di terzi - mutui	200.000	
- prestiti obbligazionari	200.000	
- aperture di credito		
- contributi comunitari - contributi statali	19.325.000	
- contributi regionali	10.017.900	
- contributi (al netto on. Urb.ne parte corrente)	4.326.486	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		33.869.386
TOTALE RISORSE		37.696.886

# 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo.

È stato iscritto in Bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

vincolato per spese correnti € ......
 vincolato per investimenti € .....
 per fondo ammortamento € .....
 non vincolato € 155.961,00

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire in quanto il Rendiconto 2012 è stato già approvato.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 T.U.EE.LL. l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

Non è previsto avanzo presunto nel bilancio 2013.

# **BILANCIO PLURIENNALE**

# 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	
	Entrate titolo I	37.191.778,00	38.769.940,00	
	Entrate titolo II	13.605.129,00	13.364.331,00	
	Entrate titolo III	5.983.558,00	4.689.138,00	
(A)	Totale titoli (I+II+III)	56.780.465,00	56.823.409,00	
(B)	Spese titolo I	49.635.515,00	49.383.303,00	
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	7.044.950,00	7.360.106,00	
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	100.000,00	80.000,00	
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	100.000,00	80.000,00	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
	interessi attivi diga foranea	100.000,00	80.000,00	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		previsioni 2013	previsioni 2014		
	Entrate titolo IV	136.014.622,00	17.587.500,00		
	Entrate titolo V **	1.466.000,00	4.280.000,00		
(M)	Totale titoli (IV+V)	137.480.622,00	21.867.500,00		
(N)	Spese titolo II	137.580.622,00	21.947.500,00		
(0)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	100.000,00	80.000,00		
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00		
Saldo	di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00		

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli stessi risultano rispettati, così come dimostrato dalla tabella suesposta.

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

# 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

# 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

# 8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Lo schema di programma è stato pubblicato in data 02/10/2013 e rimarrà in pubblicazione fino al 01/12/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 12 de 08/07/2013.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

# 8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

# In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

# 9. Verifica della coerenza esterna

# 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	39939	
2008	40766	
2009	41263	40656

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	40656	15,61	6346
2014	40656	14,80	6017
2015	40656	14,80	6017

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	6346	3503	2843
2014	6017	2623	3394
2015	6017	2623	3394

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	57201	56781	56823
spese correnti prev. impegni	51220	49636	49383
differenza	5981	7145	7440
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	5981	7145	7440
previsione incassi titolo IV	9082	12000	12000
previsione pagamenti titolo II	16556	15000	15000
differenza	-7474	-3000	-3000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-7474	-3000	-3000
obiettivo previsto	-1493	4145	4440

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Riduzione obiettivo	Obiettivo rideterminato	Saldo obiettivo	Differenza ob. rideterminato
2013	-1493	6821	5328	2843	2485
2014	4145			3394	751
2015	4440			3394	1046

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

# **ENTRATE CORRENTI**

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		12.750.000	14.800.000
I.C.I.	8.761.905	0	0
I.C.I. recupero evasione	330.000	300.000	470.000
Imposta comunale sulla pubblicità	330.087	348.557	350.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	510.000	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	2.800.000	3.500.000	3.600.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	42.660	0
Categoria 1: Imposte	12.731.992	16.941.217	19.220.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	350.178	394.489	390.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	6.766.580	6.919.731	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	67.665	69.197	
TARES			9.400.000
Altre tasse	686.613	422.698	360.020
Categoria 2: Tasse	7.871.036	7.806.115	10.150.020
Diritti sulle pubbliche affissioni	98.744	85.090	90.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	9.068.897	8.386.349
Fondo solidarietà comunale (oneri straordinari)			-4.101.266
Altri tributi speciali	135	0	500
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	98.879	9.153.987	4.375.583
Totale entrate tributarie	20.701.907	33.901.319	33.745.603

# Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 14.800.000, con una variazione incrementativa di:
  - euro 6.038.095 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011;
  - euro 2.050.000 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista, nella sezione dedicata agli oneri straordinari, la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, per € 4.101.266.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 470.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

# Addizionale comunale Irpef.

Il Commissari Prefettizio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 11 del 15/02/2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,65% con soglia di esenzione di euro 8.000,00

Il gettito è previsto in € 3.600.000 tenendo conto di quanto effettivamente accertato nel rendiconto 2012

#### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto emanato in materia dall'Ifel.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti	Previsione 2013
	prev.def.2012	
Imu	12.750.000	14.800.000
fondo sperimentale di riequilibrio	9.068.897	8.386.349
fondo di solidarietà comunale		-4.101.266
totale	21.818.897	19.085.083

## **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 9.400.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

Il Consiglio Comunale approverà, comunque entro il 30/11/2013 le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

# T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 390.000 tenendo conto delle risultanze emergenti dal rendiconto 2012

## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013
ICI/IMU	331.350	302.500	470.000
T.A.R.S.U.	393.000	374.000	400.000

#### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

## Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.000.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

# Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido	87000	209761	41,48%	37,58%
Impianti sportivi	69330	573523	12,09%	2,99%
Mercati e fiere	550000	424623	129,53%	110,22%
Mense scolastiche	940352	1903778	49,39%	67,58%
Servizi di prev. e riabilitazione				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni			-	
Altri servizi	24140	216030	11,17%	10,42%
Totale	1670822	3327715	50,21%	58,41%

La copertura totale, quindi, è pari al 50,21%.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha provveduto, con delibera di Giunta Comunale n° 84 del 08/11/2013 ad adeguare le seguenti tariffe a partire dal 31/12/2013:

- refezione scolastica;
- asilo nido;
- Centro Sociale Polivalente per i Diversamente Abili;
- Trasporti scolastici per minori;
- Servizi integrati per la popolazione anziana.

# Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 703.448,00 e sono destinati con atto G.C. n. 83 del 08/11/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

# La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 351.724,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.
- b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 351.724,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; nello specifico ha destinato:
- · il 25,14%, pari ad € 88.423,41, per interventi di sostituzione , ammodernamento, manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale di proprietà dell'Ente;
- · il 14,34%, pari ad € 50.437,22, per noleggio di veicoli per la Polizia Locale;
- · il 10,71%, pari ad € 37.669,64, per l'acquisto di apparecchiature per il controllo ed accertamento delle violazioni;
- · lo 0,57%, pari ad € 2.004,83, per la redazione dei piani del traffico;
- · il 19,67&, pari ad € 69.184,11, per interventi per la sicurezza stradale per gli utenti deboli;
- · lo 0,57% pari ad € 2.004,83, per lo svolgimento di corsi didattici nelle scuole di ogni ordine e grado;
- · il 14%, pari ad € 49.241,36, per assistenza e previdenza per il personale;

 $\cdot$  il 15%, pari ad  $\in$  52.758,60, per il finanziamento di progetti per il potenziamento del controllo ai fini della sicurezza stradale ed urbana.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 351.724,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Previsionale 2012	Previsione 2013
527.139,99	703.448,00	703.448,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	di spese Impegni 2011 Previsionale 2012		Previsione 2013	
Spesa Corrente	€ 263.567,00	€ 351.724,00	€ 351.724,00	
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	

# SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

# Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsionale 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	10.634.178	11.613.769	9.931.484	-14%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.358.413	1.380.086	1.226.136	-11%
03 - Prestazioni di servizi	21.549.053	21.943.768	26.486.458	21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	224.350	221.235	185.435	-16%
05 - Trasferimenti	4.026.901	3.930.856	3.413.924	-13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.984.974	3.877.093	3.396.873	-12%
07 - Imposte e tasse	702.010	809.829	761.184	-6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	272.521	286.700	5.313.316	1753%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			480.087	
11 - Fondo di riserva		133.000	25.000	-81%
Totale spese correnti	42.752.400	44.196.336	51.219.897	15,89%

Il totale delle spese correnti per € 51.219.897 dimostra un incremento del 15,89% rispetto alle corrispondenti voci di spesa iscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio 2012. Il predetto incremento è da ascrivere esclusivamente alle voci di cui al punto m3 (Prestazioni di servizi) e 8 (oneri straordinari della gestione corrente) di cui si dirà meglio in seguito.

# Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 9.931.484,00, riferita alla data odierna a n. 256 dipendenti a tempo indeterminato, pari a € 38.794,86 in media per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- □ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.561.057,37 pari al 6,41% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 38,05%;

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

A seguito di specifica richiesta avanzata alla Responsabile dell'Ufficio del personale è stato evidenziato che per quanto attiene i quattro Dirigenti attualmente in servizio risultano ferie da fruire entro il primo semestre 2014 mediamente per n. 53 giorni ciascuno mentre per gli altri 254 dipendenti dell'ente in media le ferie da fruire da parte di ciascuno di questi entro la predetta data sono pari a 28 giorni. Si consiglia l'adozione di un razionale ed idoneo piano ferie.

# Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	9.728.377,08
2012	9.722.788,72
2013	9.931.484,00
2014	9.931.484,00
2015	9.931.484,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	11.613.769	9.931.484
intervento 03	299.207	359.205
irap	595.000	761.184
altre da specificare		
Totale spese di personale	12.507.976	11.051.873
spese escluse	1.028.778	936.482
Spese soggette al limite(comma 557)	11.479.198	10.115.391
spese correnti	44.196.336	51.219.897
incidenza sulle spese correnti	25,97	19,75

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

# Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

# Spese per acquisto beni e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2012, così come rispetto al rendiconto 2011.

## Prestazione di servizi

Nonostante i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione di spesa per l'anno 2013 è stata incrementata di euro 4.542.690 rispetto al rendiconto 2012 e di euro 4.937.405 rispetto al rendiconto 2011; si raccomanda il rispetto dei succitati vincoli in sede di redazione dello schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 evidenziano i sequenti andamenti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	21.000	80%	4.200	1.000
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	27.000	80%	5.400	17.000
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	14.372	50%	7.186	12.300
formazione	83.087	50%	41.543	51.250
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	87.00	20%	69.600	77.255

#### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si è previsto un decremento della spesa rispetto all'esercizio 2012 per complessivi € 516.932, pari ad una variazione decrementativa nella misura del 13%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

# Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 5.313.316,00, cifra superiore per oltre 5.000.0000 rispetto a quanto iscritto per la stessa voce nel Bilancio di previsione 2012: l'Organo di Revisione precisa che la massima parte di detta voce è rappresentata (per € 4.101.266,00) da un appostamento di natura tecnica "Fondo di Solidarietà Comunale", di cui si è già accennato in sede di analisi delle entrate correnti; la restante parte è rappresentata quasi esclusivamente da oneri destinati a copertura di debiti fuori bilancio (960.000,00).

#### Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto <u>l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti</u> di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008, alla data odierna è di € 1.877.844 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui per € 480.087,00 corrisponde ad una percentuale del 25,57%.

# Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 25.000,00 non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.EE.LL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio) essendo inferiore allo 0,044 % delle spese correnti.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della legge 244/07.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	9.572.768,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Si precisa che detto corrispettivo è stanziato a fronte di revisione di contratti in essere con la società ASM Molfetta spa ed MTM Mobilità e Trasporti spa; detti stanziamenti ammontano rispettivamente ad 9.041.988 e ad € 530.780 ( contro i precedenti € 8.539.782 e € 465.178) quali canoni annuali obbligatori nonché interessi passivi ed oneri finanziari,per l'espletamento dei servizi forniti dalle suddette società.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società ASM Molfetta spa

società MTM Mobilità e trasporti spa

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

- per quanto attiene la società MTM Mobilità e Trasporti spa l'esercizio 2012 ha registrato una perdita di € 77.912,34 ed inoltre esistono iscritte nel bilancio alla stessa data perdite non coperte per complessivi € 57.543,48, riferite agli anni 2008 (€ 32.300,71) e 2011 (€ 25.242,77);
- per quanto attiene alla società ASM Molfetta spa, invece, l'esercizio 2012 ha registrato una perdita per € 603.470,00 ed inoltre esistono iscritte nel

bilancio alla stessa data perdite portate a nuovo per € 363.943,00, ottenute tramite la parziale copertura della perdita dell'esercizio 2011 (€ 616.759,00) tramite l'azzeramento della riserva straordinaria (€ 252.816,00).

# SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 37.696.886,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 200.000 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	200.000
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	

# Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

# Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

# Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

# Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	49.080.350			
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	2.944.821,00			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.375.920			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti Incidenza percentuale sulle entrate correnti	Euro %	1.375.920 2,80%			

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.375.920	1.082.631	1.022.631
% su entrate correnti	2.80%	2.20%	2.08%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva che per le annualità 2013 - 2014 e 2015 dalla voce relativa agli interessi passivi è stata stornata rispettivamente la somma di € 2.020.953,00, € 1.954.261,00 ed € 1.884.603,00 relativa alla quota di interessi passivi derivanti dai finanziamenti per la realizzazione del nuovo porto commerciale non inclusi nel calcolo dell'indebitamento in quanto opera a totale carico dello Stato.

# Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 3.396.873,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la sequente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	94.008	90.979	52.836	46.370	39.894	34.405
nuovi prestiti	3.000		-	200	1.466	4.280
prestiti rimborsati	6.029	6.365	6.466	6.676	6.955	7.240
estinzioni anticipate	-	31.778	-	-	-	-
totale fine anno	90.979	52.836	46.370	39.894	34.405	31.445
abitanti al 31/12	60159	60258	60336	60336	60336	60336
debito medio per abitante	1,512309	0,8768296	0,76852957	0,6611973	0,5702234	0,5211648

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritengono rispettati i dettami normativi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	4.552	4.168	3.985	3.397	3.037	2.907
quota capitale	6.254	6.029	6.365	6.676	6.955	7.240
totale fine anno	10.806	10.197	10.350	10.073	9.992	10.147

# Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa.

#### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- □ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- □ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- □ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	37.846.869	37.191.778	38.769.940	113.808.587
Titolo II	13.364.331	13.605.129	13.364.331	40.333.791
Titolo III	5.989.512	5.983.558	4.689.138	16.662.208
Titolo IV	38.136.656	136.014.622	17.587.500	191.738.778
Titolo V	200.000	1.466.000	4.280.000	5.946.000
Somma	95.537.368	194.261.087	78.690.909	368.489.364
Avanzo presunto	155.961			155.961
Totale	95.693.329	194.261.087	78.690.909	368.645.325

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	51.219.897	49.635.515	49.383.303	150.238.715
Titolo II	37.696.886	137.580.622	21.947.500	197.225.008
Titolo III	6.776.546	7.044.950	7.360.106	21.181.602
Somma	95.693.329	194.261.087	78.690.909	368.645.325
Disavanzo presunto				-
Totale	95.693.329	194.261.087	78.690.909	368.645.325

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

# Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 -	Personale	9.931.484	9.931.484		9.931.484	
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.226.136	602.933	-50,83	602.933	
03 -	Prestazioni di servizi	26.486.458	25.885.260	-2,27	25.762.706	-0,47
04 -	Utilizzo di beni di terzi	185.435	185.435		185.435	
05 -	Trasferimenti	3.413.924	3.413.924		3.413.924	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	3.396.873	3.036.892	-10,60	2.907.234	-4,27
07 -	Imposte e tasse	761.184	761.184		761.184	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	5.313.316	5.313.316		5.313.316	
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti	480.087	480.087		480.087	
11 -	Fondo di riserva	25.000	25.000		25.000	
	Totale spese correnti	51.219.897	49.635.515	-3,09	49.383.303	-0,51

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Per quanto attiene alle "prestazioni di servizi", pur attestando che è prevista una diminuzione nel 2014 e 2015 rispetto alle previsioni 2013, evidenzia che le stesse non risultano coerenti con i dettami normativi, per quanto già detto, se confrontate con quanto riportato nel Bilancio di Previsione 2012.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

#### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsionne 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.667.500	1.367.500	1.367.500	6.402.500
Trasferimenti c/capitale Stato	19.325.000	3.638.240	1.680.000	24.643.240
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	10.017.900	129.468.882	13.100.000	152.586.782
Trasferimenti da altri soggetti	4.326.486	1.540.000	1.440.000	7.306.486
Totale	37.336.886	136.014.622	17.587.500	190.939.008
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	200.000	1.466.000	4.280.000	5.946.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	200.000	1.466.000	4.280.000	5.946.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	160.000	100.000	80.000	340.000
Totale	37.696.886	137.580.622	21.947.500	197.225.008

In merito a tali previsioni si osserva:

a) l'equilibrio per gli anni 2014 e 2015 è garantito grazie all'applicazione rispettivamente di Euro 100.000 ed 80.000 derivanti da esuberi di parte corrente ascrivibili ad interessi attivi.

# b) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente.

# c) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione all'approvazione delle richieste di finanziamento da parte di Stato e Regione. Si rileva che le previsioni relative alle coperture finanziarie degli investimenti programmati per le annualità 2014 e 2015 sono esattamente in linea con quanto previsto dal titolo II della Spesa per le medesime annualità, a dimostrazione che nessuna entrata di cui al titolo IV delle entrate sarà utilizzata per il finanziamento di spesa di parte corrente, come già dimostrato in sede di verifica degli equilibri del Bilancio Pluriennale.

# d) finanziamenti con prestiti nel triennio

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
eurocon aperture di credito
eurocon prestito obbligazionario
eurocon prestito obbligazionario in pool
euro con assunzione di mutui flessibili
euro 5.946.000,00 con assunzione di mutui
euro con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

# **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

# a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Complessivamente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si suggerisce, come già in precedenza evidenziato, di verificare in sede di redazione dello schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 la congruità delle spese per le prestazioni di servizi.

# b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Complessivamente attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Si suggerisce, come già in precedenza evidenziato, di verificare in sede di redazione dello schema di Bilancio di Previsione 2014 la congruità delle spese per la prestazione di servizi, tenendo in debita considerazione quanto alla stessa voce di spesa nel Bilancio di Previsione 2012.

# c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

# d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

# e) Riguardo agli organismi partecipati

l'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

# f) Riguardo al sistema informativo contabile

Al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, si ritiene necessario che il sistema informativo-contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

#### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

□ delle variazioni rispetto all'anno precedente

# l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE